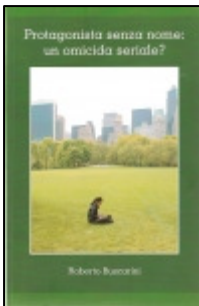




RASSEGNA “INCONTRI CON L’AUTORE”

Dal 18 marzo al 13 maggio 2011, una serie di appuntamenti il venerdì sera in biblioteca con autori di generi diversi che hanno presentato i loro libri.



Roberto Buscarini
"PROTAGONISTA SENZA NOME: UN OMICIDA SERIALE?"
2009, edito dall'autore
Romanzo

Una serie inquietante di delitti. Un assassino anonimo che si muove con sicurezza e ferocia nella vita delle donne che incontra. Con maniacale lucidità segue i loro ragionamenti e, perfettamente nascosto dietro normalità, mette in atto il delitto. L'esperienza nella Legione straniera si rivela fondamentale per i suoi omicidi. Lucidi, calcolati, senza traccia o quasi e gli inquirenti non riescono a fermarlo. Perché l'assassino non ha i canoni psicologici del solito scontatissimo serial killer.

“Protagonista senza nome” è un noir intelligente, diverso, mozzafiato, dove ogni macchia di sangue cade perfettamente dove l'autore vuole. La fitta trama narrativa, la linearità delle vicende ben sviluppate e congegnate da Buscarini, sono “trappole” posizionate ad arte per far cadere il lettore in una lettura profonda e magnetica dalla quale non ci si può staccare fino all'ultima pagina.

E' un thriller psicologico, scritto con un linguaggio originale e lieve ed è l'eterna storia di quanto grande sia la parte nascosta di ciascuno di noi e di quanto sia illusoria la convinzione di conoscere veramente le persone.

Roberto Buscarini, milanese, classe 1948, si è dedicato alla scrittura, sua grande passione, producendo due romanzi di straordinaria intensità: “Lungomare Argentina: canzoni alla deriva” e “Protagonista senza nome: un omicida seriale?”.



MaxSolinas
"IN SILENZIO TRA GLI ALBERI"
2008, Edizioni Biblioteca dell'Immagine (PN)
Storie di vita e natura

"...La natura e le sue voci ci prendono, ci abbracciano e ci tengono compagnia. Insegnano a vivere.

Ma per vivere in natura ho dovuto camminare tanto. Ho dovuto guardare tanto. Ho dovuto sentire tanto. Poi ho scoperto il bosco, gli alberi, il legno, la sua magia, la sua anima.

E nel silenzio di tutto questo, ho sentito la voce del creato.

Queste pagine raccolgono oltre quarant'anni di vita nella natura, raccontano un lungo viaggio per tornare naturale. E in questo viaggio potrete vedere i miei amici alberi, nostra madre terra, sentire la sua voce dolce e forte. Pagine come un ponte tra questo mondo e il mondo naturale."

(MaxSolinas)

MaxSolinas nasce a Venezia nel 1963. Il vivere e la curiosità lo portano a incrociare la scultura e l'arte che diventano il suo stile di vita. Incontra il suo unico maestro, lo scultore trentino Silvano Ferretti che lo incita a scolpire. Più tardi si iscrive all'Accademia delle Belle Arti.

Alterna giornate di scultura e altrettante di boschi, arrampicate e natura, da dove trae energia vitale per il suo stile di vita. Periodicamente tiene incontri e seminari a tema "Arte, Natura, Alberi". Vive nella natura, sprofondandoci totalmente, fisicamente e spiritualmente. Questo è il suo primo libro.



Luca Delmedico
"LE RAGIONI DELLA PECORA"
2009, Edizioni Albatros Il Filo
romanzo breve

Giacomo Lupo: un personaggio da amare, odiare o compatire. A piacimento del lettore.

"...A mano a mano che il racconto si snoda, sale una commozione profonda per questo lupo che si trasforma in cane. E' il dolore muto eppure urlato del bambino Giacomo che, per sopravvivere nell'angolo di cemento della sua infanzia negata, capisce che per essere accettato ed evitare il rischio dell'emarginazione deve fingere di non possedere diamantini talenti. E nel percorso teso a rivendicare da un lato il diritto all'unicità e dall'altro l'altrettanto divino diritto all'amore, c'è l'umanità intera con le sue grottesche maschere e le sue nobili aspirazioni."

(dalla prefazione di Amelia Pegorin)

L'amore. D'altronde, che volete che sia un flagello eterno rispetto alla consapevolezza di aver ricevuto e ricambiato un solo, immutabile, inconfutabile, indimenticabile attimo di amore? Potersi sorridere, anni e anni dopo, e dirsi certi: noi ci siamo amati.(cit.)

Luca Delmedico è nato a Macerata nel 1978. Sin da giovanissimo ha ricoperto ruoli manageriali nell'ambito del marketing e delle vendite. Le sue prime pubblicazioni (articoli su testate nazionali, corsi e interviste) sono inerenti la sua professione. "Le ragioni della pecora" è il suo primo romanzo.



Ettore Beggiato

"1866: LA GRANDE TRUFFA Il plebiscito di annessione del Veneto all'Italia"

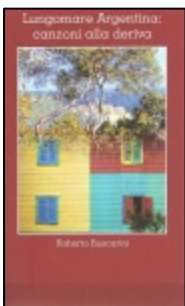
Saggio storico

(prima edizione: 1999)

...Pensare il futuro del Veneto, anzi del Triveneto, significa dunque e anzitutto esplorarne le radici, lontane e più recenti. Questa Regione, contrariamente ad altre, possiede una sua lingua, che è stata lingua franca e internazionale per secoli, almeno nel Mediterraneo orientale. E' l'unico dialetto-lingua parlato fuori d'Italia in regioni abbastanza vaste e in stati diversi. Dunque si tratta di un popolo con una forte identità. E fa bene Beggiato a cercare di capire, nel suo libro, perché questo popolo ad un certo punto ha abdicato e alla fine accettato di essere parte dell'Italia unita. Ma ha accettato subito l'Unità? A partire dal 1866 il governo centrale ha sistematicamente combattuto, non soltanto nel Veneto ma in ogni regione d'Italia, le identità regionali...

(dalla prefazione di Sabino Acquaviva)

Ettore Beggiato, nato a Campiglia dei Berici (VI) nel 1954. Consigliere regionale del 1985 al 2000; assessore regionale dal 1993 al 1995 con delega all'emigrazione, diritti civili, sport, enti locali. Promotore di numerose leggi in favore della cultura e della storia veneta.



Roberto Buscarini

"LUNGOMARE ARGENTINA: CANZONI ALLA DERIVA"

Romanzo

2009 Edizioni Cinquemarzo

"Lungomare Argentina: canzoni alla deriva" è il romanzo d'esordio di Roberto Buscarini. Racconta di un amore immenso e inspiegabile, parallelamente alla tragedia sociale di un popolo oppresso dalla dittatura. Incontrare lo scrittore Buscarini significa immergersi nel suo viaggio, il viaggio intercontinentale e il viaggio interiore dei due protagonisti, il milanese Cesare e la giovane argentina Carla: alla loro storia d'amore fa da contrappunto l'intensa descrizione di una tra le dittature più sanguinose del continente Sud Americano: il regime militare di Jorge Rafael Videla.

L'autore contrappone con grande efficacia la quiete domestica di una famiglia vicina al potere, con la continua violazione dei diritti umani perpetrati dal regime.

“Lungomare Argentina: canzoni alla deriva” è un romanzo forte, scritto con lucidità e fermezza. La narrazione di Buscarini, ha un ritmo costante e procede con eleganza e linearità.

Il protagonista compie un viaggio nel tempo e nello spazio, dieci anni tra due continenti, dai venti ai trent'anni, dalla Riviera Ligure al Mar de La Plata. Dall'unica preoccupazione di trovare una ragazza per la sera alla speranza di una fuga da un regime spietato. La dittatura argentina, il ruolo della Chiesa, quello delle multinazionali americane, ne fanno un romanzo d'intenso impegno sociale e civile, oltre che d'amore.

Roberto Buscarini, milanese, classe 1948, laureato in scienze politiche, ha viaggiato per lavoro in tutto il mondo e in particolare in America Latina; si è dedicato alla scrittura, sua grande passione, producendo due romanzi di straordinaria intensità: “Lungomare Argentina: canzoni alla deriva” e “Protagonista senza nome: un omicida seriale?”.



Gianluca Antoni
"CASSONETTI"
Romanzo
2010, Edizioni Italic peQuod

Peter, assiduo lettore di annunci matrimoniali, Davide, disincantato osservatore della realtà, Matteo, ostinato maniaco della pulizia, e Diego, inetto slacciatore di reggiseni, sono compagni d'appartamento. Vivono gli anni universitari barcamenandosi tra imprese goliardiche, crucci esistenziali e amori tormentati. “Cassonetti” racconta la loro storia, descrivendo tre giornate della loro vita esattamente a distanza di un anno, le une dalle altre. Ma il tempo non scorre lineare, stravolge gli eventi, portandoli a incontrare se stessi, senza riconoscersi, mentre compiono le stesse azioni. Come se la loro vita fosse un interminabile fermo immagine, sospesa nel tempo, fino al finale.

L'intuizione geniale del modo di narrare gli eventi disorienta il lettore e la “colpa” è tutta da attribuire alla bravura dello scrittore che porta i personaggi a guardarsi e a trattarsi da estranei. Il titolo del romanzo “Cassonetti” prende spunto da uno degli episodi narrati ed è il “filo rosso” che conduce l'intera narrazione attraverso il microcosmo di una dimensione giovanile alla ricerca di valori assoluti ed incorruttibili; una metafora del disagio esistenziale e dell'angoscia lacerante che attanagliano la coscienza dei protagonisti, e del loro rifiuto di “essere una delle tante gocce che spariscono senza lasciare il segno”.

Gianluca Antoni, 42 anni, psicoterapeuta, vive e lavora a Senigallia (AN). È autore di due guide sulla ricerca del lavoro e curatore del sito www.trovareillavoroche piace.it dedicato a chi cerca o vuole cambiare lavoro. “Cassonetti” è il suo primo romanzo.



Annalisa Bertazzon ed Emma Della Libera
"OGNI GIORNO"
Raccolta di poesie

Serata di sensibilizzazione sull' Atassia di Friedreich per finanziare la ricerca scientifica e dare una speranza di guarigione a tutti coloro che, come Emma, sono colpiti da questa malattia.

Dalla prefazione del libro "Come donna e soprattutto come mamma non posso rassegnarmi e accettare che nel nostro mondo attuale supertecnologico e scientificamente avanzatissimo tante malattie, in particolar modo quelle definite "rare" non vengano curate e molto spesso ci sia poco o nessun interesse (economico) a farlo.

Questa raccolta di pensieri e riflessioni molto personali e molto interiori è dedicata in gran parte al sostegno della ricerca scientifica per trovare presto una cura efficace, e speriamo risolutiva, a questa devastante malattia."

Annalisa Bertazzon, residente a Carbonera, ha fondato l'associazione "Ogni giorno per Emma" ONLUS, in seguito alla scoperta nel 2010 che la figlia Emma è affetta da Atassia di Friedreich, una malattia degenerativa per la quale, al momento, non esistono cure. Lo scopo dell'associazione è raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica.



Renata Alberti, Lucia Bucceri e Anna Tempesta
"TRE DONNE RACCONTANO"
Racconti e poesie

Dall'introduzione di Laura Simeoni: Tre scrittrici, tre poetesse, tre donne. Questo libro raccoglie il filo dei loro pensieri e assomiglia ad un delicato acquerello dove ciascuna, pur conservando la propria originalità, contribuisce a realizzare un quadro affascinante, capace di suscitare emozioni poiché descrive la vita. Renata, poetessa trevigiana dall'animo bambino. Sa stupirsi e stupire descrivendo le evoluzioni di una farfalla colorata. Lucia, insegnante innamorata del suo lavoro, che non significa solo trasmettere lettere e numeri tra i banchi di scuola. Anna, insegnante e scrittrice, sospesa tra sogno e realtà. Donne che riflettono. Donne che non dimenticano. Donne che usano i ricordi per "far vibrare in ogni momento della vita la loro anima".